



D M T
I N S T I T U T E

Programma Formativo

Percorso Triennale di Formazione in Counselling Professionale
ad Approccio Gestaltico Transpersonale



Trasmettiamo ciò che siamo

LERICI - ITALY - 2026

UNA RICERCA INTERDISCIPLINARE

Il DMT nasce dall'incontro tra differenti tradizioni di ricerca sull'Essere Umano.

Tra le principali fonti di ispirazione vi sono:

- fenomenologia ed esistenzialismo;
- Ascolto attivo rogersiano
- Empatia come bussola della relazione
- approccio gestaltico alla relazione d'aiuto;
- psicologia umanistica e transpersonale;
- tradizioni contemplative della non dualità;
- tradizione sufi;
- modelli simbolici della personalità;
- pratiche corporee ed espressive;
- filosofia, arti e ricerca contemporanea sulla coscienza.

Questi contributi non vengono proposti come discipline autonome, ma dialogano tra loro all'interno di un orientamento unitario, aperto alla ricerca e alla continua evoluzione.

Una domanda, non una risposta

Il DMT Institute non nasce per affermare una nuova teoria sull'essere umano.

Nasce per coltivare una domanda.

Che cosa significa conoscere sé stessi abbastanza profondamente da poter accompagnare, con competenza e umanità, il cammino di un altro essere umano?

Ogni attività dell'Istituto — dalla ricerca alla formazione, dalla supervisione ai progetti culturali — prende forma a partire da questa domanda.

Il principio fondativo

Trasmettiamo ciò che siamo.

Crediamo che nessuna tecnica possa sostituire la qualità della presenza di chi accompagna.

Per questo motivo la pratica dell'autoconoscenza rappresenta il fondamento della formazione del Counsellor DMT e il criterio che orienta ogni attività del DMT Institute.

Possiamo accompagnare gli altri solo fin dove siamo disposti a proseguire il nostro cammino.

La qualità dell'accompagnamento
nasce dalla qualità della presenza

Ai futuri allievi, ai colleghi e ai partner del DMT Institute

Ci sono percorsi che nascono da un progetto. Altri nascono da una lunga esperienza vissuta, condivisa e verificata nel tempo.

Il DMT Institute appartiene a questa seconda categoria.

Negli ultimi quindici anni abbiamo avuto il privilegio di accompagnare centinaia di persone attraverso seminari, gruppi di studio, percorsi individuali e programmi di formazione. In questo cammino abbiamo incontrato professionisti, educatori, counsellor, ricercatori e persone semplicemente desiderose di conoscersi più profondamente.

Ogni esperienza ci ha confermato una convinzione fondamentale: non è possibile accompagnare autenticamente un'altra persona senza continuare, prima di tutto, a conoscere se stessi.

Per questa ragione il DMT Institute non nasce soltanto per trasmettere conoscenze o competenze professionali. Nasce per offrire un luogo di studio, ricerca ed esperienza nel quale la preparazione tecnica e il lavoro interiore possano crescere insieme, sostenendosi reciprocamente.

Abbiamo immaginato una scuola in cui teoria ed esperienza non siano mondi separati; in cui il corpo, la relazione, il dialogo, la riflessione e la pratica convivano in un unico processo formativo; in cui la qualità della presenza del professionista sia considerata importante quanto la sua preparazione metodologica.

Il Metodo DMT è il risultato di molti anni di ricerca e di dialogo con differenti tradizioni della psicologia umanistica ed esistenziale, degli studi sulla coscienza, delle pratiche contemplative e delle discipline esperienziali. Non nasce dalla volontà di proporre un nuovo modello da contrapporre ad altri, ma dal desiderio di integrare ciò che l'esperienza ci ha mostrato essere realmente utile nella formazione di chi opera nella relazione d'aiuto.

Questo documento presenta la nostra identità, i principi che guidano il nostro lavoro e l'intero percorso formativo del DMT Institute. È un invito a conoscere non soltanto una scuola, ma una comunità di ricerca che considera l'autoconoscenza, la responsabilità personale e il rigore professionale elementi inseparabili.

Ci auguriamo che queste pagine possano trasmettere non solo ciò che insegniamo, ma soprattutto il modo in cui desideriamo abitare il nostro lavoro.

Con stima,

Malcolm Bilotta

Co-fondatore

Petulia Lera

Co-fondatrice

Una comunità di ricerca, formazione e pratica al servizio dell'Essere

Indice

1. Lettera dei fondatori.....	pag. 3
2. Cronistoria essenziale.....	pag. 5
3. PARTE UNO DMT Institute.....	pag. 6
4. Overview DMT Institute.....	pag. 7
5. PARTE DUE Il Metodo DMT.....	pag. 8
6. Visione, Missione e Principi.....	pag. 18
7. L'orientamento formativo.....	pag. 19
8. Il Metodo DMT.....	pag. 21
9. Perché DMT?.....	pag. 23
10. Come si apprende il Metodo DMT.....	pag. 28
11. PARTE TRE Il Profilo del Counsellor DMT.....	pag. 33
12. PARTE QUATTRO Il Programma Triennale.....	pag. 42
13. Primo anno.....	pag. 43
14. Secondo anno.....	pag. 48
15. Terzo anno.....	pag. 53
16. Quarto anno (facoltativo).....	pag. 58
17. Corpo Docente.....	pag. 62
18. Ammissione, Diploma e Informazioni.....	pag. 68
19. Contatti.....	pag. 72

Cronistoria essenziale

2003 L'inizio del cammino condiviso

Petulia Lera e Malcolm Bilotta iniziano il loro percorso di vita insieme, dando avvio a una ricerca comune che negli anni unirà esperienza personale, studio, formazione e amore.

2007 Nasce Milo, figlio primogenito

L'esperienza della genitorialità diventa parte integrante del percorso umano e professionale dei fondatori.

2011 Nasce il progetto ConsapevolMente

A Lerici prende vita ConsapevolMente, il progetto dedicato alla formazione, ai seminari e alla ricerca sull'autoconoscenza, da cui si svilupperà negli anni il DMT Institute.

2013 Nasce Lucy Blue secondogenita

La famiglia continua a crescere insieme al progetto formativo.

2015–2018 Collaborazione con Science and Nonduality (SAND)

Attraverso l'organizzazione di eventi e seminari internazionali in Italia nasce una significativa collaborazione con Science and Nonduality, favorendo il dialogo tra scienza, contemplazione e ricerca sulla coscienza.

2020 Nasce il Metodo DMT

Dopo anni di studio e sperimentazione prende forma il Metodo DMT – Deprogrammazione Mentale Transpersonale, sintesi originale dell'esperienza maturata nel lavoro formativo.

2021 Nasce DMT Academy

Viene strutturato il primo percorso organico di formazione professionale fondato sul Metodo DMT.

2024 Prima pubblicazione

Esce “Le Chiavi Segrete dell'Enneagramma” edito da “Progetto Fratellanza”, scritto da Malcolm Bilotta e Petulia Lera, primo testo che raccoglie e sistematizza parte della ricerca sviluppata negli anni.

2026 Nasce il DMT Institute

L'esperienza maturata attraverso ConsapevolMente e DMT Academy confluisce nella fondazione del DMT Institute, centro indipendente di ricerca e formazione dedicato al counselling, all'autoconoscenza e allo sviluppo della coscienza.

2027 Il cammino continua...

Il DMT Institute nasce con l'intento di essere una comunità di ricerca in continua evoluzione, aperta al dialogo interdisciplinare, alla formazione di nuovi professionisti e alla costruzione di una cultura della presenza, della responsabilità e dell'autoconoscenza.

Parte I

Il DMT Institute

CHI SIAMO

Il DMT Institute è un istituto italiano indipendente dedicato alla formazione, alla ricerca e alla preparazione professionale nei campi dell'autoconoscenza, del counseling e dello sviluppo umano.

Fondato da Petulia Lera e Malcolm Bilotta, l'Istituto rappresenta l'evoluzione naturale di oltre quindici anni di attività formative, culturali e di ricerca sviluppate attraverso l'associazione ConsapevolMente, attiva dal 2011.

Nel corso degli anni il nostro lavoro ha integrato psicologia, filosofia, tradizioni contemplative e formazione esperienziale all'interno di un modello educativo coerente, laico e interdisciplinare.

Più che promuovere una particolare dottrina, il DMT Institute incoraggia la ricerca critica, la responsabilità etica e il continuo sviluppo della presenza professionale.

Mission

Formare professionisti la cui competenza affondi le proprie radici nell'autoconoscenza, nella responsabilità etica e nella qualità della relazione.

Vision

Diventare un centro internazionale di ricerca e formazione dedicato al dialogo tra psicologia, filosofia, tradizioni contemplative e approcci contemporanei allo sviluppo umano.

IL METODO DMT

Deprogrammazione Mentale Transpersonale

Il Metodo DMT è un modello educativo originale sviluppato attraverso quasi trent'anni di studio, pratica professionale e ricerca interdisciplinare.

Non propone una nuova teoria psicologica né una dottrina spirituale.

Offre invece un quadro educativo coerente attraverso il quale i partecipanti imparano a riconoscere i propri schemi abituali di percezione, approfondire l'autoconoscenza e sviluppare le qualità personali necessarie a una pratica professionale responsabile.

Il Metodo DMT integra contributi provenienti da diversi ambiti del sapere, tra cui:



Psicologia Umanistica e Fenomenologico-esistenziale



Studi Transpersonali Contemporanei



Tradizioni Filosofiche Non Duali



Psicologia Contemplativa



Studi sull'Enneagramma



Consapevolezza Corporea



Arti Espressive



Pratica Relazionale

L'intero percorso formativo si fonda sull'esperienza diretta, sulla riflessione, sulla supervisione e sui più recenti approcci allo sviluppo umano.

PROGRAMMA FORMATIVO

Percorso quadriennale

Pur conseguendo la qualifica professionale al termine del percorso triennale, il DMT Institute offre anche un quarto anno facoltativo dedicato all'approfondimento professionale, alla supervisione, alla ricerca e alla formazione avanzata.

1

Primo Anno

Fondamenti Personali - Sviluppo dell'autoconoscenza, della responsabilità personale e della consapevolezza corporea.

2

Secondo Anno

Competenza Relazionale - Apprendimento delle competenze di counseling attraverso dialogo, pratica supervisionata e formazione esperienziale.

3

Terzo Anno

Integrazione Professionale - Integrazione di teoria, pratica, etica e identità professionale.

4

Quarto Anno (facoltativo)

Sviluppo Professionale Avanzato

- Supervisione
- Ricerca
- Mentoring
- Tirocinio nella docenza
- Specializzazione

L'intero programma comprende oltre **1150 ore** di formazione, articolate in weekend residenziali, incontri online settimanali, mentoring individuale, supervisione e percorso personale.

Partecipanti impegnati in un'attività formativa esperienziale e relazionale.



FILOSOFIA EDUCATIVA

La nostra filosofia educativa si fonda su un principio essenziale:

Trasmettiamo ciò che siamo

La competenza professionale non può essere separata dalla maturità personale. Per questo motivo, lo sviluppo del counsellor è considerato parte integrante della formazione professionale e non un'attività aggiuntiva.

Il nostro modello formativo integra:



Studio teorico



Formazione esperienziale



Dialogo riflessivo



Mentoring individuale



Counseling personale



Supervisione di gruppo



Ritiri residenziali



Riflessione etica

Crediamo che una pratica professionale autentica cresca attraverso apprendimento continuo, umiltà e responsabilità.

AREE DI RICERCA

Il DMT Institute promuove il dialogo interdisciplinare tra psicologia, filosofia, studi contemplativi e formazione esperienziale.

Le principali aree di ricerca comprendono:

- 1** Autoconoscenza e Sviluppo Umano
- 2** Counseling Umanistico ed Esistenziale
- 3** Studi Contemplativi Contemporanei
- 4** Psicologia Transpersonale
- 5** Filosofie Non Duali
- 6** Ricerca sull'Enneagramma
- 7** Consapevolezza Corporea
- 8** Etica Professionale
- 9** Formazione e Apprendimento Relazionale

L'Istituto incoraggia la collaborazione tra studiosi, professionisti e formatori provenienti da differenti contesti culturali e accademici.

CORPO DOCENTE E COMITATO SCIENTIFICO

Il programma formativo è sostenuto da un corpo docente multidisciplinare composto da studiosi, counsellor, ricercatori e formatori con consolidata esperienza professionale.

La Faculty riflette l'impegno dell'Istituto verso il dialogo tra differenti discipline mantenendo una filosofia educativa coerente, centrata sull'autoconoscenza e sulla responsabilità etica.

L'Istituto si avvale inoltre del contributo di un Comitato Scientifico indipendente e della collaborazione di ricercatori e docenti di riconosciuta esperienza internazionale.

Fondatori

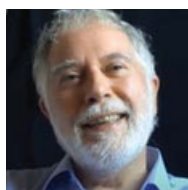


Malcolm Bilotta
co-founder
DMT Institute

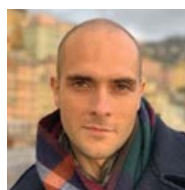


Petulia Lera
co-founder
DMT Institute

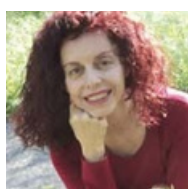
Comitato Scientifico



Mauro Bergonzi
Professore di filosofia
presso l'università di
Napoli "L'Orientale"



Paolo Renati
Dottore di ricerca in
fisica dei sistemi
complessi



Gioia Lussana
Dottoressa di
ricerca in civiltà e
culture asiatiche



Angelo Tonelli
Filologo, Poeta
e Grecista.



Michael Wenger
Ricercatore
indipendente e
fondaotre
dell'Istituto Hoffman
Italia



Riccardo Cassiani Ingoni
Neurofisiologo e Trainer
certificatore in metodo TRE

DIALOGO INTERNAZIONALE

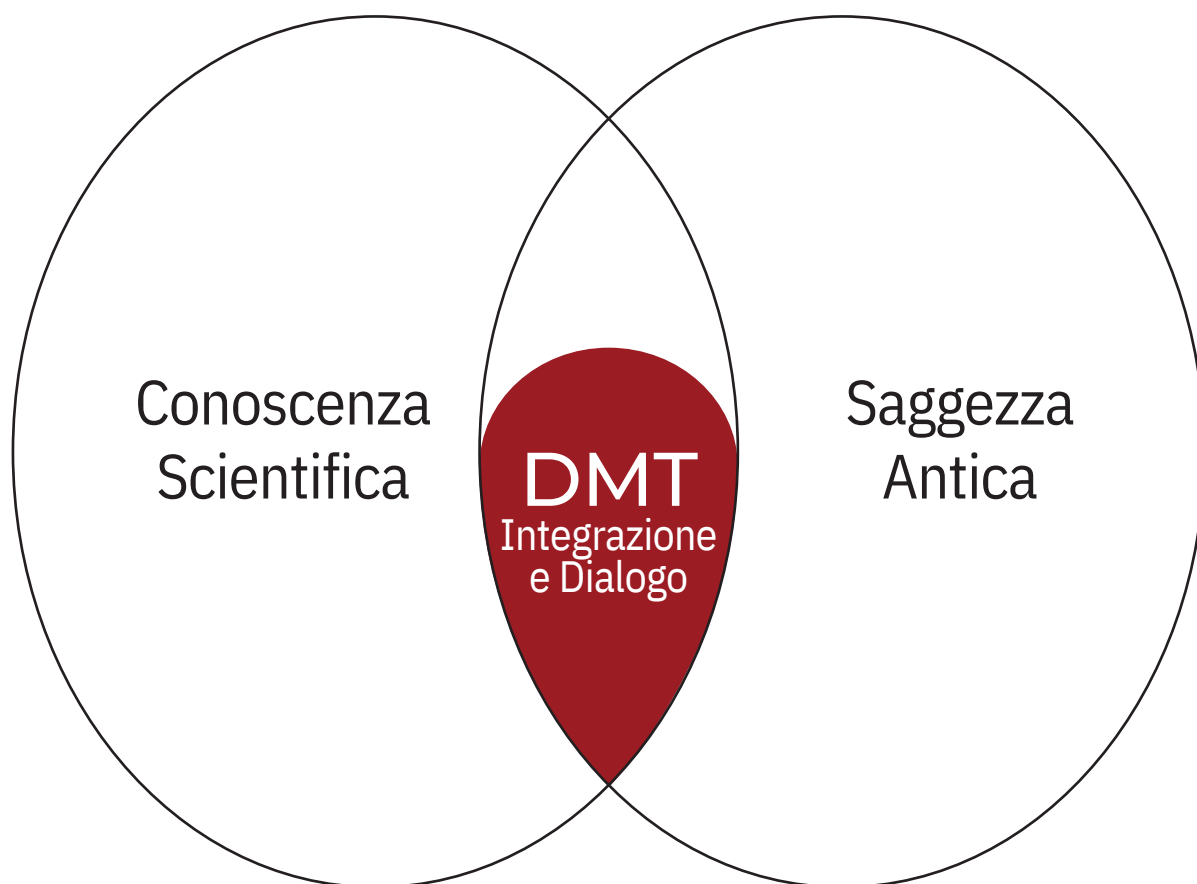
Il DMT Institute partecipa a un più ampio dialogo internazionale dedicato al counseling, alle tradizioni contemplative e allo sviluppo umano.

Nel corso degli anni i fondatori hanno organizzato conferenze, programmi formativi e iniziative di ricerca coinvolgendo studiosi e professionisti di rilievo internazionale.

Per diversi anni hanno inoltre collaborato con **SAND** – Science and Nonduality, contribuendo all'organizzazione di conferenze esperienziali internazionali che hanno favorito il dialogo tra scienza, coscienza e tradizioni contemplative.

Queste esperienze hanno contribuito alla nascita della filosofia educativa dell'Istituto e continuano a ispirarne l'approccio interdisciplinare.

Più che aderire a una singola scuola di pensiero, il DMT Institute considera il dialogo un elemento fondamentale della ricerca e della formazione.



PARTNERSHIP ISTITUZIONALI

Costruire ponti attraverso il dialogo

Il DMT Institute sta sviluppando relazioni con associazioni professionali, istituzioni formative ed enti di ricerca che condividano il nostro impegno verso elevati standard qualitativi nella formazione in counseling, nella pratica etica e nella ricerca interdisciplinare.

Crediamo che partnership significative nascano dal dialogo, dalla trasparenza e dal rispetto reciproco.

Il nostro obiettivo non è soltanto ottenere riconoscimenti istituzionali, ma contribuire attivamente al dibattito internazionale sul counseling, sull'autoconoscenza e sugli studi sulla coscienza.

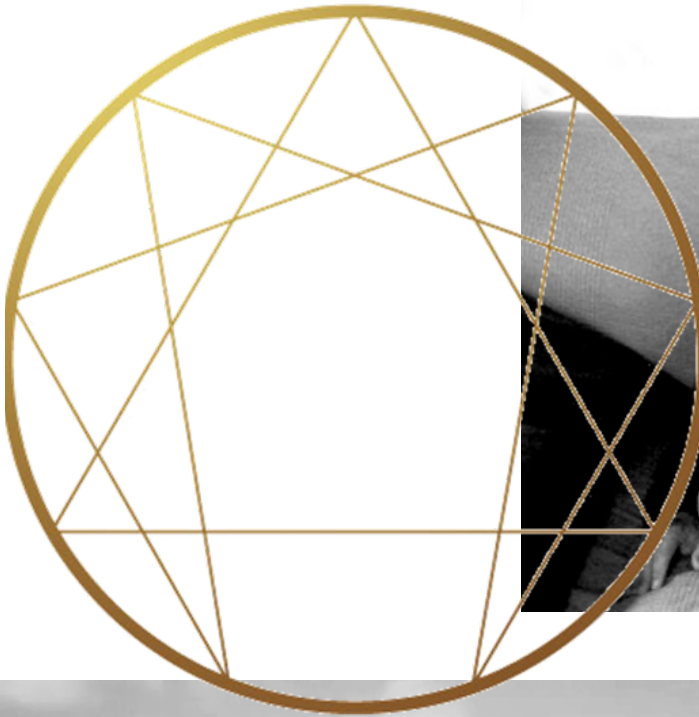
Siamo interessati ad avviare collaborazioni riguardanti:

- Percorsi di accreditamento professionale
- Standard qualitativi della formazione
- Sviluppo dei programmi didattici
- Etica professionale e supervisione
- Collaborazioni scientifiche
- Scambi accademici e partnership internazionali

Crediamo che una formazione professionale di qualità cresca attraverso il dialogo, l'apertura e la condivisione di standard elevati.

Trasmettiamo ciò che siamo

*Caludio Naranjo e Malcolm Bilotta
Lerici 2013*



*Sheikh Burhanuddin e Hajja Huda
con Petulia Lera e Malcolm Bilotta
Titignano 2020*

Perché nessuno può accompagnare un altro essere umano
oltre la profondità che è disposto a esplorare dentro di sé.

Key Facts

Fondazione	2011
Percorso formativo	3 + 1 Anni
Ore complessive	1150+ ore
Incontri online	32 / anno
Weekend residenziali	8 / anno
Residenziale estivo	5 giorni
Mentoring individuale	10 sessioni / anno
Counselling personale	Richiesto ogni anno
Supervisione professionale	Continuativa
Faculty internazionale	Italy · UK · Switzerland
Comitato scientifico	Multidisciplinare
Lingua di insegnamento	Italiano
Filosofia educativa	Autoconoscenza al primo posto
Professionisti formati	100+

Partecipanti al percorso di formazione con “Le Chiavi Segrete dell'Enneagramma”, uno dei testi didattici sviluppati all'interno del programma formativo del DMT Institute.



Parte II

Il Metodo DMT

VISIONE

Viviamo in un tempo caratterizzato da un'enorme disponibilità di informazioni e, allo stesso tempo, da una crescente difficoltà nel comprendere noi stessi.

Le competenze tecniche aumentano, mentre la capacità di ascoltare, di osservare, di pensare con lucidità e di costruire relazioni autentiche sembra progressivamente indebolirsi.

Crediamo che il prossimo grande passo nell'evoluzione della cultura non riguardi soltanto il progresso scientifico o tecnologico, ma anche lo sviluppo della consapevolezza umana.

Per questo nasce il DMT Institute.

Il nostro intento è contribuire alla formazione di professionisti e cittadini capaci di abitare la complessità con presenza, responsabilità e spirito critico, integrando conoscenze provenienti dalle neuroscienze, dalla psicologia, dalla filosofia, dalla pedagogia, dalle pratiche contemplative e dalle più recenti ricerche sul funzionamento della mente.

Immaginiamo un'educazione che non si limiti a trasmettere informazioni, ma che favorisca una più profonda comprensione dell'essere umano.

Una formazione capace di coniugare rigore scientifico, esperienza diretta e ricerca interiore, senza appartenenze ideologiche né dogmatismi.

La nostra visione è quella di una comunità internazionale di ricerca e formazione nella quale conoscenza, esperienza e dialogo possano contribuire alla costruzione di una cultura della consapevolezza.

MISSIONE

Il DMT Institute è un centro indipendente di ricerca e formazione dedicato allo studio della coscienza, dello sviluppo armonico dell'Essere Umano e della relazione di aiuto.

La nostra missione è progettare percorsi formativi che permettano alle persone di sviluppare competenze professionali solide fondate su una profonda conoscenza di sé.

Lo facciamo attraverso un modello educativo interdisciplinare che integra teoria, pratica esperienziale, supervisione, ricerca e confronto continuo.

In particolare ci proponiamo di:

- formare counsellor altamente qualificati;
- promuovere il dialogo tra discipline scientifiche e umanistiche;
- sviluppare modelli educativi fondati sull'esperienza diretta;
- favorire una cultura della responsabilità personale e relazionale;
- creare una comunità internazionale di docenti, ricercatori e professionisti impegnati nello studio della coscienza e dello sviluppo umano.

Ogni attività del DMT Institute nasce dalla convinzione che la **qualità** della relazione, in primis con se stessi, rappresenti uno degli elementi fondamentali per la consapevolezza delle persone, delle organizzazioni e della società.

I NOSTRI PRINCIPI

L'intero percorso formativo del DMT Institute si fonda su alcuni principi che orientano ogni scelta didattica.

Centralità dell'esperienza

La comprensione più profonda nasce quando la conoscenza viene vissuta, osservata e verificata direttamente.

Rigore interdisciplinare

La complessità dell'essere umano richiede il dialogo tra prospettive differenti. Psicologia, neuroscienze, filosofia, pedagogia e pratiche contemplative contribuiscono ciascuna ad ampliare la comprensione di sé.

Ricerca continua

Il sapere non è qualcosa di definitivo. Ogni modello viene costantemente messo alla prova attraverso studio, confronto e aggiornamento.

Pluralità delle prospettive

Nessuna tradizione possiede da sola tutte le risposte. Il confronto rispettoso tra approcci differenti rappresenta una risorsa fondamentale.

Responsabilità personale

Ogni processo di apprendimento implica la disponibilità ad osservare se stessi con sincerità, assumendosi la responsabilità del proprio percorso umano e professionale.

Apprendimento relazionale

Si apprende insieme. Il gruppo costituisce uno spazio privilegiato di osservazione, confronto e maturazione.

Etica della relazione

Ogni intervento educativo e di counselling trova il proprio fondamento nel rispetto della dignità, dell'autonomia e dell'unicità dell'Essere Umano.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il DMT Institute concepisce la formazione come un **processo unitario**, nel quale conoscenza teorica, esperienza diretta e maturazione personale si sostengono reciprocamente.

Non proponiamo una semplice successione di corsi o una raccolta di tecniche da apprendere e applicare. Crediamo che la competenza professionale nasca dall'integrazione tra sapere, esperienza e capacità di presenza nella relazione.

Per questo motivo il nostro modello formativo si sviluppa lungo sei dimensioni fondamentali, presenti e intrecciate durante l'intero percorso triennale.

Studio teorico

Ogni professionista necessita di solide basi culturali. Psicologia, neuroscienze, filosofia, pedagogia, teoria della comunicazione, etica professionale e modelli del counselling costituiscono il patrimonio di conoscenze sul quale costruire una pratica competente, consapevole e aggiornata.

Esperienza diretta

Molte competenze non possono essere acquisite esclusivamente attraverso lo studio. Laboratori esperienziali, esercitazioni e pratiche guidate permettono agli allievi di verificare personalmente ciò che apprendono, trasformando i contenuti teorici in comprensione vissuta.

Lavoro personale

Chi accompagna altre persone è chiamato, prima di tutto, a conoscere il proprio modo di percepire, interpretare e abitare la relazione.

Il percorso formativo offre numerose occasioni di osservazione di sé, affinché ciascun allievo possa riconoscere le proprie modalità di funzionamento, i propri automatismi, le proprie risorse e i propri limiti.

Il lavoro personale non rappresenta un obiettivo separato dalla formazione professionale: ne costituisce uno dei presupposti essenziali.

Pratica relazionale

Il counselling è una professione relazionale.

Per questo motivo l'apprendimento avviene costantemente attraverso esercitazioni, simulazioni, colloqui, lavori in piccoli gruppi e attività supervisionate, nelle quali gli allievi sviluppano progressivamente capacità di ascolto, osservazione, comunicazione e presenza.

L'obiettivo non è applicare protocolli rigidi, ma imparare a costruire relazioni professionali fondate su chiarezza, responsabilità, rispetto e autenticità.

Supervisione

La supervisione rappresenta uno degli strumenti fondamentali per la crescita del counsellor.

Attraverso il confronto con docenti e supervisori esperti, gli allievi imparano a riflettere criticamente sulla propria pratica, a riconoscere i limiti del proprio intervento e a sviluppare una sempre maggiore competenza professionale ed etica.

La supervisione accompagna l'intero percorso formativo e continua a rappresentare, anche dopo il diploma, uno degli strumenti privilegiati di aggiornamento professionale.

Comunità di apprendimento

La formazione non si esaurisce nell'aula.

Il DMT Institute promuove una comunità di studio e ricerca nella quale studenti, docenti e professionisti condividono esperienze, riflessioni e pratiche in un clima di dialogo, collaborazione e reciproco arricchimento.

L'apprendimento diventa così un processo continuo, alimentato dalla qualità delle relazioni e dalla partecipazione attiva alla vita della comunità formativa.

Il Counselling e i confini della professione

Il percorso del DMT Institute forma professionisti del counselling nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle competenze proprie delle diverse professioni.

Il counsellor accompagna persone, coppie, famiglie, gruppi e organizzazioni in percorsi orientati alla consapevolezza, alla chiarificazione delle scelte, allo sviluppo delle risorse personali e al miglioramento della qualità delle relazioni.

La sua attività si rivolge a persone che **non presentano** condizioni psicopatologiche tali da richiedere un intervento sanitario o psicoterapeutico.

Il counsellor non formula diagnosi cliniche, non prescrive trattamenti sanitari, non svolge attività psicoterapeutica e non interviene nella cura dei disturbi mentali.

Quando emergono situazioni che richiedono competenze differenti, il professionista ha il dovere etico di orientare la persona verso gli specialisti competenti e di collaborare, quando opportuno, con psicologi, psicoterapeuti, medici e altri professionisti della salute.

Il DMT Institute considera il counselling una professione autonoma, complementare e pienamente integrabile con le altre professioni educative, sociali e sanitarie, nella convinzione che il benessere delle persone si costruisca attraverso il dialogo tra competenze diverse e il rispetto dei rispettivi ambiti di intervento.

METODO DMT

Un modo di comprendere l'Essere Umano
prima ancora che un insieme di strumenti operativi.

Perché DMT

DMT è l'acronimo di Deprogrammazione Mentale Transpersonale.

Esso identifica l'orientamento teorico ed esperienziale sviluppato da Petulia Lera e Malcolm Bilotta attraverso quasi trent'anni di ricerca, formazione, lavoro nella relazione d'aiuto e l'incontro diretto con alcuni dei più grandi maestri del nostro tempo come Maulana Sheikh Nazim, Claudio Naranjo, Frijof Capra, Patch Adams, Alejandro Jodorowsky, Paolo Quattrini, Sergio Mazzei, Alessandra Petrone, Eric Baret, Daniel Odier solo per fare alcuni nomi.

L'acronimo rappresenta un invito a osservare l'essere umano non come un insieme di problemi da risolvere, ma come una realtà complessa, dinamica e profondamente relazionale.

Con il termine Deprogrammazione Mentale non si intende un'azione esercitata sulla persona, né la sostituzione di un sistema di credenze con un altro.

La deprogrammazione è un **processo di riconoscimento**.

Significa diventare progressivamente consapevoli di quei modelli percettivi, emotivi e relazionali che orientano il nostro modo di interpretare la realtà, costruire la nostra identità e abitare le relazioni.

Molti di questi modelli sono preziosi.

Altri, invece, finiscono con il limitare la nostra libertà senza che ce ne accorgiamo.

Il compito della relazione d'aiuto non è eliminarli, ma renderli visibili.

Come osservava Ludwig Wittgenstein, il pensiero può rimanere imprigionato nei propri "crampi": modi abituali di vedere il mondo che smettono di essere strumenti di comprensione e diventano essi stessi il limite.

La deprogrammazione consiste nell'imparare a riconoscere questi automatismi affinché possano perdere il loro carattere vincolante.

DEPROGRAMMAZIONE

La libertà non consiste nell'aggiungere continuamente qualcosa a sé stessi, ma nel riconoscere ciò che limita la possibilità di vedere con chiarezza.

Ogni essere umano cresce all'interno di sistemi familiari, culturali, educativi e sociali che costruiscono progressivamente una mappa della realtà.

Questa mappa è necessaria.

Permette di imparare.

Di adattarsi.

Di vivere.

Ma, col passare del tempo, può trasformarsi in una lente attraverso la quale tutto viene automaticamente interpretato.

La Deprogrammazione non significa eliminare questa storia.

Non significa cancellare il carattere.

Non significa "diventare qualcun altro".

Significa imparare a riconoscere:

- convinzioni inconsapevoli;
- identificazioni;
- automatismi percettivi;
- strategie apprese;
- narrazioni interiori;
- condizionamenti familiari;
- condizionamenti culturali.

L'obiettivo non è perdere la propria identità.

È acquisire maggiore libertà rispetto ad essa.

La Libertà è sempre dalla persona non della persona

MENTALE

La mente non è soltanto ciò che pensa.
È ciò attraverso cui l'esperienza prende forma.

La mente come:

- costruzione di significati;
- memoria;
- immaginazione;
- interpretazione.

La realtà che viviamo non coincide mai perfettamente con ciò che accade.
È sempre mediata.

Dal linguaggio.

Dalla memoria.

Dalle emozioni.

Dal corpo.

Dalla cultura.

Il lavoro DMT consiste nel *riconoscere* questo processo mentre accade e permettere, laddove si è bloccato, di rimettere in movimento il flusso vitale grazie ad una relazione diadica fondata su responsabilità, fiducia e libertà.

TRANSPERSONALE

Transpersonale non significa andare oltre la persona.
Significa non esserne completamente prigionieri.

La persona rimane.

La biografia rimane.

La storia rimane.

La relazione rimane.

Ma gradualmente diventa possibile riconoscere una modalità di presenza meno centrata sull'ego, sulla difesa e sull'identificazione.

L'aggettivo Transpersonale viene utilizzato nel suo significato originario.

Trans significa "oltre", "attraverso".

Non indica una particolare corrente psicologica né un'appartenenza religiosa.

Esprime piuttosto una prospettiva che considera l'Essere Umano nella sua interezza, andando oltre le separazioni che spesso frammentano la nostra comprensione dell'esperienza.

Oltre il dualismo tra mente e corpo.

Tra individuo e relazione.

Tra esperienza interiore e vita quotidiana.

Tra conoscenza razionale ed esperienza diretta.

Il DMT considera queste dimensioni come aspetti inseparabili di un'unica esperienza umana.

Il nome DMT richiama anche, sul piano simbolico, la Dimetiltriptamina, molecola naturalmente presente in numerosi organismi viventi compreso il liquido cerebrospinale dell'uomo e divenuta oggetto di crescente interesse nella ricerca neuroscientifica sul rapporto tra coscienza ed esperienza soggettiva per il possibile ruolo che potrebbe svolgere negli stati non ordinari di coscienza vissuti in esperienze di picco psico-spirituale. Nel DMT Institute tale riferimento possiede esclusivamente un valore simbolico e culturale e **NON** implica in alcun modo l'impiego o la promozione di sostanze psicoattive esogene.

UNA RICERCA INTERDISCIPLINARE

Il DMT nasce dall'incontro tra differenti tradizioni di ricerca sull'Essere Umano.

Tra le principali fonti di ispirazione vi sono:

- fenomenologia ed esistenzialismo;
- approccio gestaltico alla relazione d'aiuto;
- psicologia umanistica e transpersonale;
- tradizioni contemplative della non dualità;
- tradizione sufi;
- modelli simbolici della personalità;
- pratiche corporee ed espressive;
- filosofia, arti e ricerca contemporanea sulla coscienza.

Questi contributi non vengono proposti come discipline autonome, ma dialogano tra loro all'interno di un orientamento unitario, aperto alla ricerca e alla continua evoluzione.

Una domanda, non una risposta

Il DMT Institute non nasce per affermare una nuova teoria sull'essere umano.

Nasce per coltivare una domanda.

Che cosa significa conoscere sé stessi abbastanza profondamente da poter accompagnare, con competenza e umanità, il cammino di un altro essere umano?

Ogni attività dell'Istituto — dalla ricerca alla formazione, dalla supervisione ai progetti culturali — prende forma a partire da questa domanda.

Il principio fondativo

Trasmettiamo ciò che siamo.

Crediamo che nessuna tecnica possa sostituire la qualità della presenza di chi accompagna.

Per questo motivo la pratica dell'autoconoscenza rappresenta il fondamento della formazione del Counsellor DMT e il criterio che orienta ogni attività del DMT Institute.

Possiamo accompagnare gli altri solo fin dove siamo disposti a proseguire il nostro cammino.

COME SI APPRENDE IL METODO

Uno degli aspetti che caratterizza il Metodo DMT è la convinzione che la formazione di un counsellor non possa ridursi all'acquisizione di informazioni o di tecniche.

Comprendere un modello teorico è indispensabile, ma non è sufficiente. La qualità della presenza con cui un professionista incontra l'altro nasce da un *processo più profondo*, in cui conoscenza, esperienza e trasformazione personale si integrano progressivamente.

Per questa ragione il percorso formativo è costruito come un'**esperienza circolare**, nella quale ogni contenuto viene studiato, sperimentato, osservato nella propria esperienza e infine applicato nella relazione di aiuto.

Ogni dimensione sostiene le altre, creando un apprendimento vivo, concreto e progressivo.

COMPRENDERE

Conoscere per orientarsi, non per accumulare informazioni.

Ogni pratica richiede una cornice teorica che le dia significato.

Per questo il Metodo DMT dedica ampio spazio allo studio, ma intende la teoria come uno strumento di orientamento e non come un insieme di nozioni da memorizzare.

Durante il percorso gli studenti approfondiscono i principali modelli del counselling, della psicologia, delle neuroscienze, della comunicazione, della fenomenologia della coscienza e dell'approccio transpersonale, sviluppando una visione ampia e interdisciplinare dell'Essere Umano

Lo studio avviene attraverso:

- lezioni frontali;
- letture guidate;
- materiali didattici;
- dialoghi e confronti in aula;
- analisi di casi;
- integrazione tra differenti prospettive disciplinari.

L'obiettivo non è imparare "che cosa pensare", ma sviluppare strumenti per osservare la complessità con maggiore lucidità, rigore e apertura.

La teoria diventa così una mappa che orienta l'esperienza, senza sostituirla.

SPERIMENTARE

Ciò che si comprende deve poter essere vissuto.

Ogni competenza relazionale nasce dall'esperienza diretta.
Per questo motivo *gran parte* della formazione è dedicata alla pratica.

Ogni concetto affrontato durante le lezioni viene esplorato attraverso esercitazioni, simulazioni, lavori in coppia e in piccolo gruppo, laboratori esperienziali e momenti di confronto.

Lo studente non osserva soltanto il metodo: lo attraversa.

Le attività comprendono, tra le altre:

- simulazioni di colloqui;
- esercizi di ascolto e presenza;
- pratiche di osservazione;
- lavori corporei e relazionali;
- laboratori di comunicazione;
- esperienze di gruppo;
- integrazione dell'apprendimento attraverso il confronto.

L'esperienza permette di riconoscere ciò che nessuna spiegazione teorica potrebbe trasmettere pienamente: *il modo in cui si entra realmente in relazione* con l'altro e con se stessi.

Nel Metodo DMT la pratica non rappresenta un'applicazione della teoria, ma il luogo in cui la teoria prende vita

OSSERVARSI

Il primo strumento del counsellor è la propria consapevolezza.

Non è possibile accompagnare efficacemente un'altra persona senza sviluppare una crescente capacità di osservare il *proprio* funzionamento.

Per questo il percorso dedica uno *spazio costante* al lavoro personale.

Lo studente è invitato a riconoscere progressivamente i propri automatismi, le modalità abituali con cui interpreta la realtà, le proprie reazioni, le aspettative e le identificazioni che possono influenzare la relazione d'aiuto.

Questo processo viene sostenuto attraverso:

- scrittura riflessiva;
- diario personale;
- momenti di auto-osservazione;
- colloqui individuali di counselling;
- restituzioni personalizzate;
- confronto con i docenti.

Non si tratta di un percorso terapeutico, ma di un cammino di consapevolezza professionale.

La finalità è sviluppare una *presenza sempre più libera, autentica e responsabile*, capace di incontrare l'altro senza sovrapporre continuamente i propri schemi interpretativi.

Prima di imparare ad ascoltare l'altro, il counsellor impara ad ascoltare il proprio modo di essere presente.

ACCOMPAGNARE

Si diventa counsellor esercitando la relazione.

L'ultima dimensione dell'apprendimento consiste nel portare progressivamente quanto appreso all'interno di relazioni reali.

La formazione prevede un articolato percorso di tirocinio, pratica supervisionata e feedback continuo, nel quale lo studente può mettere alla prova le proprie competenze in un contesto protetto e accompagnato.

L'apprendimento professionale si sviluppa attraverso:

- tirocini formativi;
- conduzione di colloqui supervisionati;
- osservazione di casi;
- feedback strutturati;
- supervisione individuale e di gruppo;
- valutazione progressiva delle competenze.

L'errore non viene considerato un fallimento, ma una *preziosa occasione* di apprendimento.

La supervisione diventa così uno spazio di ricerca condivisa nel quale affinare progressivamente sensibilità, competenza e responsabilità professionale.

La professionalità nasce dall'*integrazione continua* tra esperienza, riflessione e confronto.

Parte III

Il profilo del Counsellor DMT

Consapevole che la qualità dell'accompagnamento dipende innanzitutto dalla qualità della propria presenza, il Counsellor DMT considera la pratica dell'*autoconoscenza* parte integrante della propria formazione e del proprio esercizio professionale.

Quattro sono le dimensioni principali in cui il cunsellor DMT viene addestrato

Presenza personale

Capacità di stare nella relazione senza rifugiarsi immediatamente in interpretazioni, consigli o tecniche.

Competenza relazionale

Ascolto, contatto, riconoscimento dell'altro, rispetto dei confini e attenzione al processo.

Competenza professionale

Definizione del contratto, conduzione del colloquio, orientamento agli obiettivi del counselling, documentazione e collaborazione con altri professionisti.

Responsabilità etica

Consapevolezza dei limiti, supervisione, formazione continua, invio ad altre figure professionali quando necessario.

AMBITI DI ATTIVITÀ E LIMITI PROFESSIONALI

Il Counsellor DMT può operare, nel rispetto della normativa e degli standard professionali applicabili, in contesti quali:

- accompagnamento individuale;
- orientamento personale e professionale;
- sostegno nelle transizioni della vita;
- gruppi di consapevolezza;
- contesti educativi;
- organizzazioni;
- progetti sociali e culturali;
- percorsi di consapevolezza non clinici.

Inoltre il counsellor DMT:

- non formula diagnosi;
- non tratta disturbi psicopatologici;
- non svolge psicoterapia;
- riconosce le situazioni che richiedono l'intervento di professionisti sanitari.

Il Profilo del Diplomato

Abbiamo scelto di organizzare il percorso secondo una progressione precisa:

Persona → Relazione → Metodo → Professione

Questa non è solo l'architettura delle competenze, ma diventerà anche l'architettura dell'intero triennio.

AREA I

La Persona

1. Pratica dell'autoconoscenza

Coltivare una pratica continua di autoconoscenza, riconoscendo che la qualità della relazione d'aiuto dipende innanzitutto dalla qualità della presenza di chi accompagna.

2. Presenza

Sviluppare una presenza stabile, centrata e consapevole, capace di sostenere la relazione senza identificarsi con i contenuti della persona accompagnata.

3. Responsabilità personale ed etica

Operare con integrità, responsabilità e rispetto della dignità della persona, riconoscendo i limiti del proprio ruolo professionale.

AREA II

La Relazione

4. Ascolto profondo

Saper ascoltare senza giudizio, interpretazione o bisogno di intervenire, favorendo uno spazio autentico di incontro.

5. Il colloquio di counselling

Condurre colloqui individuali utilizzando ascolto, domande, riformulazioni, silenzio e presenza come strumenti della relazione.

6. Facilitazione dei processi di autoconoscenza

Accompagnare la persona nel riconoscimento dei propri automatismi, delle proprie risorse e delle proprie possibilità di scelta.

AREA III

Il Metodo

7. Applicazione del Metodo DMT

Utilizzare il Metodo DMT in modo coerente, rispettandone i principi, l'etica e gli ambiti di applicazione.

8. Integrazione dei linguaggi esperienziali

Utilizzare in modo appropriato strumenti corporei, simbolici, espressivi e relazionali come supporto al processo di autoconoscenza.

9. Visione unitaria dell'Essere Umano

Osservare la persona nella sua globalità, integrando dimensioni corporee, emotive, cognitive, relazionali ed esistenziali, evitando letture riduzionistiche.

AREA IV

La Professione

10. Supervisione professionale

Riconoscere la supervisione come elemento essenziale della pratica professionale e come occasione permanente di apprendimento.

11. Collaborazione interdisciplinare

Lavorare in rete con altri professionisti, riconoscendo il valore della collaborazione e i confini della professione di counsellor.

12. Formazione permanente

Mantenere un atteggiamento di studio, ricerca e aggiornamento continuo, considerando la pratica dell'autoconoscenza parte integrante della propria vita professionale.

Il Profilo del Diplomato

Al termine del percorso triennale il Counsellor DMT sarà un professionista capace di integrare queste dodici competenze in una pratica coerente, etica e responsabile, ponendo la qualità della propria presenza al centro della relazione d'aiuto.

In quale ordine uno studente deve acquisire queste competenze?

Primo anno – La Persona

"Conoscere sé stessi prima di accompagnare gli altri."

- Autoconoscenza
- Presenza
- Etica
- Ascolto Empatico

Secondo anno – La Relazione

"Imparare a stare nella relazione d'aiuto."

- Colloquio
- Facilitazione
- Metodo DMT
- Linguaggi esperienziali

Terzo anno – La Professione

"Diventare counsellor."

- Visione unitaria della persona
- Supervisione
- Collaborazione interdisciplinare
- Formazione permanente
- Tirocinio
- Esame finale

Parte IV

Il programma triennale

Formazione di oltre 1150 ore così ripartite:

700 ore di insegnamento in aula

Lezioni frontali di 60 minuti l'una

8 week end (2 or venerdì + 8 ore sabato + 6 ore domenica = 16 ore)

1 residenziale di 5 giorni (tot 40 ore)

168 ore in presenza per anno

+ 64 ore online

Tirocinio 450

- **50% (225 ore)** Attività esperienziali, pratica supervisionata (affiancamento/assistenza, frequenza o rifrequenza di corsi, eventi formativi validati a cura del Formatore; organizzazione/progettazione/promozione di attività di Counseling; studio/ricerca/preparazione e discussione tesi per il conseguimento del Diploma di Counseling)
- **25% (112 ore)** Pratica di Counseling documentata (colloqui di Counseling individuali e Counseling di gruppo nel ruolo di conduttore)
- **15% (67 ore)** Supervisione di 2° livello o supervisione professionale (commento e discussione di casi presentati relativi alla propria pratica di Counselor in formazione)
- **5% (23 ore)** formazione individuale il direttore deve autorizzare (qualsiasi cosa possa aumentare le competenze del counselor quali terapia personale e/o gruppo)

PRIMO ANNO

Abitare la Presenza

Conoscere sé stessi prima di accompagnare gli altri.

Finalità del Primo Anno

Il primo anno rappresenta il fondamento dell'intero percorso formativo.

Prima di acquisire strumenti professionali, ogni studente è chiamato a sviluppare una pratica personale di autoconoscenza e a costruire le basi della propria identità come futuro Counsellor DMT.

Il percorso introduce i principi della relazione d'aiuto, il Metodo DMT e le principali prospettive filosofiche, psicologiche ed esperienziali che ne costituiscono l'orientamento, favorendo un apprendimento che integra studio teorico, pratica personale ed esperienza diretta.

L'obiettivo del primo anno non è formare un counsellor, ma iniziare la formazione della persona che un giorno accompagnerà altre persone.

Nelle prime 80 ore di formazione (primi 5 week end) verranno Approfondite le seguenti Aree Tematiche:

- Introduzione al Counseling e alla relazione d'aiuto: il percorso storico della professione.
- Fondamenti teorici ed epistemologici del Counseling: fenomenologia, esistenzialismo e costruttivismo.
- La comunicazione nella relazione d'aiuto: il livello verbale e non-verbale, l'impostazione del rapporto e la sintonizzazione emotiva.
- La comunicazione inclusiva: mettere al centro la Persona, utilizzo di linguaggio non discriminatorio, valore della diversità soggettiva e culturale.
- Intelligenza emotiva e sociale.
- L'approccio esperienziale nel Counseling: vantaggi, limiti e controindicazioni.

AREA FORMATIVA 1

Il Counsellor e la pratica dell'autoconoscenza

Obiettivo

Comprendere l'identità del Counsellor DMT e sviluppare una pratica personale di autoconoscenza come fondamento della futura attività professionale.

Contenuti

- Il Counsellor DMT: identità e ruolo
- Fondamenti del counselling
- Etica professionale
- Il principio "Trasmettiamo ciò che siamo"
- Pratica dell'autoconoscenza
- Presenza e responsabilità personale

AREA FORMATIVA 2

Fenomenologia della relazione

Obiettivo

Acquisire i principi fondamentali della relazione d'aiuto attraverso la prospettiva fenomenologica ed esistenziale.

Contenuti

- Introduzione alla fenomenologia
- Approccio gestaltico alla relazione d'aiuto
- Il dialogo e l'incontro
- Il qui e ora
- La sospensione del giudizio
- Ascolto profondo
- Comunicazione verbale e non verbale
- Empatia e presenza relazionale

AREA FORMATIVA 3

Corpo e Consapevolezza

Obiettivo

Sviluppare una maggiore presenza attraverso il corpo, il movimento e l'attenzione all'esperienza diretta.

Contenuti

- Consapevolezza corporea
- Respirazione e presenza
- Movimento consapevole
- Ascolto del corpo
- Pratiche contemplative
- Corpo e relazione

AREA FORMATIVA 4

Le grandi tradizioni dell'autoconoscenza

Obiettivo

Conoscere alcune delle principali tradizioni che hanno contribuito, nel corso della storia, alla comprensione dell'essere umano e della coscienza.

Contenuti

- Filosofia antica e tradizioni sapienziali del Mediterraneo
- Tradizioni della non dualità
- Introduzione alla tradizione sufi
- Psicologia umanistica e transpersonale
- Dialogo tra filosofia, psicologia e pratiche contemplative

AREA FORMATIVA 5

Linguaggi dell'esperienza

Obiettivo

Esplorare modalità espressive e simboliche come strumenti di autoconoscenza e di relazione.

Contenuti

- Teatro
- Danza e movimento espressivo
- Creatività
- Simbolo e immaginazione
- Introduzione all'Enneagramma come modello di osservazione di sé

Laboratori Permanenti

Durante l'intero anno gli studenti partecipano a laboratori esperienziali dedicati a:

- pratica dell'autoconoscenza;
- esercitazioni in coppia e in gruppo;
- pratiche di presenza;
- osservazione delle dinamiche relazionali;
- supervisione didattica;
- diario personale di ricerca.

Competenze attese

Al termine del primo anno lo studente sarà in grado di:

- comprendere il ruolo e i limiti della professione di counsellor;
- sviluppare una pratica personale di autoconoscenza;
- riconoscere i principali automatismi relazionali;
- esercitare un ascolto autentico;
- sostenere una presenza consapevole nella relazione;
- conoscere i fondamenti teorici del Metodo DMT;
- comprendere le principali prospettive culturali e metodologiche che ispirano il DMT Institute.

Modalità di Valutazione

La valutazione del primo anno considera il percorso complessivo dello studente e tiene conto di:

- frequenza e partecipazione attiva;
- elaborati individuali;
- esercitazioni pratiche;
- colloqui di verifica;
- qualità della partecipazione ai laboratori esperienziali;
- sviluppo progressivo delle competenze relazionali e della pratica dell'autoconoscenza.

Profilo in uscita

Al termine del primo anno lo studente ha acquisito le basi teoriche, etiche ed esperienziali del percorso DMT.

Pur non essendo ancora preparato alla conduzione autonoma di percorsi di counselling, possiede gli strumenti necessari per proseguire la formazione, avendo sviluppato una maggiore qualità della presenza, dell'ascolto e della consapevolezza di sé.

SECONDO ANNO

Incontrare l'Altro

Dalla conoscenza di sé alla qualità della relazione.

Finalità del Secondo Anno

Il secondo anno segna il passaggio dalla ricerca personale all'apprendimento della relazione d'aiuto come pratica professionale.

Dopo aver costruito le basi della propria presenza, lo studente approfondisce le competenze relazionali, apprende la conduzione del colloquio di counselling e inizia a integrare il Metodo DMT nella pratica con la persona e con il gruppo.

L'attenzione si sposta progressivamente dal lavoro su di sé alla qualità dell'incontro con l'altro, mantenendo la pratica dell'autoconoscenza come riferimento costante.

Principali Aree tematiche di approfondimento:

- Il Gestalt-Counseling: approccio olistico, teoria del campo, relazione figura/sfondo e autoregolazione organismica.
- I processi evolutivi dell'individuo: attaccamento e individuazione, sostegno ambientale e autosostegno, produttività e intenzionalità.
- Modalità di approccio: analogico e digitale (vedere, percepire ed esprimere).
- Relazione Io-Tu: identificazione ed empatia.
- Il setting nella relazione d'aiuto: aspetti deontologici e contestuali.
- Metodologie, tecniche e strategie di intervento dell'approccio della Gestalt.
- Contatto e gestione della relazione: autoconsapevolezza, stile personale e deontologia.
- Etica e estetica. Il valore del bello e del buono,

AREA FORMATIVA 1

La relazione d'aiuto

Obiettivo

Comprendere la struttura della relazione di counselling e sviluppare una presenza capace di sostenere il processo dell'altro.

Contenuti

- Il processo di counselling
- Le fasi del colloquio
- Costruzione dell'alleanza
- Domanda, ascolto e restituzione
- Confini della relazione professionale
- Gestione del primo colloquio

AREA FORMATIVA 2

Approccio gestaltico e fenomenologia applicata

Obiettivo

Approfondire il modello gestaltico come fondamento della relazione d'aiuto.

Contenuti

- Campo e relazione
- Contatto e interruzioni del contatto
- Consapevolezza
- Esperienza diretta
- Dialogo fenomenologico
- Responsabilità e scelta

AREA FORMATIVA 3

Psicologia dell'autoconoscenza

Obiettivo

Ampliare la comprensione della persona attraverso i principali modelli psicologici che ispirano il Metodo DMT.

Contenuti

- Psicologia umanistica
- Psicologia transpersonale
- Enneagramma come mappa fenomenologica
- Condizionamenti e automatismi
- Processi evolutivi della persona

AREA FORMATIVA 4

Il linguaggio del corpo nella relazione

Obiettivo

Riconoscere il corpo come dimensione fondamentale dell'incontro.

Contenuti

- Comunicazione non verbale
- Presenza corporea
- Movimento consapevole
- Respiro
- Contatto e distanza
- Corpo e ascolto

AREA FORMATIVA 5

Facilitazione dei gruppi

Obiettivo

Apprendere le basi della conduzione dei gruppi esperienziali.

Contenuti

- Dinamiche di gruppo
- Leadership facilitante
- Gestione dei conflitti
- Esercitazioni pratiche
- Conduzione condivisa

Laboratori Permanenti

Durante il secondo anno gli studenti partecipano a:

- simulazioni di colloqui;
- esercitazioni in triadi;
- conduzione di piccoli gruppi;
- supervisione didattica;
- pratica personale;
- studio di casi.

Tirocinio Osservativo

Il secondo anno introduce il tirocinio osservativo.

Lo studente inizia ad assistere a colloqui, gruppi e attività formative, apprendendo attraverso l'osservazione diretta dei docenti e la successiva supervisione.

Competenze attese

Al termine del secondo anno lo studente sarà in grado di:

- condurre un colloquio di counselling di base;
- costruire una relazione professionale fondata sulla presenza e sull'ascolto;
- utilizzare il dialogo fenomenologico come strumento di accompagnamento;
- integrare i principi dell'approccio gestaltico nella relazione d'aiuto;
- utilizzare il corpo e la comunicazione non verbale come strumenti di osservazione;
- leggere le principali dinamiche relazionali;
- partecipare alla conduzione di gruppi esperienziali;
- operare sotto supervisione.

Modalità di Valutazione

La valutazione tiene conto dell'integrazione tra competenze teoriche, qualità della presenza, conduzione delle esercitazioni, partecipazione ai laboratori e capacità di lavorare in supervisione.

Profilo in uscita

Al termine del secondo anno lo studente possiede gli strumenti fondamentali della relazione d'aiuto e inizia a utilizzare il Metodo DMT in contesti formativi protetti, sotto la guida e la supervisione dei docenti.

La sua crescita non viene valutata soltanto attraverso le conoscenze acquisite, ma anche attraverso la maturazione della presenza, della responsabilità e della qualità della relazione.

TERZO ANNO

L'Arte dell'Accompagnamento

Integrare presenza, metodo e professione.

Finalità del Terzo Anno

Il terzo anno è dedicato all'integrazione delle competenze acquisite e alla progressiva maturazione dell'identità professionale del Counsellor DMT.

Dopo aver approfondito la pratica dell'autoconoscenza e la qualità della relazione, lo studente è chiamato a sviluppare uno stile personale di accompagnamento, fondato sulla presenza, sulla responsabilità e su una visione unitaria dell'essere umano.

L'obiettivo non è apprendere nuove tecniche, ma consolidare la capacità di utilizzare il Metodo DMT in modo coerente, etico e consapevole.

Principali Aree tematiche di approfondimento:

- Ambiti di applicazione del Counseling.
- Counseling e cultura della relazione: aspetti pedagogici ed educativi.
- Etica e deontologia professionale.

AREA FORMATIVA 1

Il Metodo DMT nella pratica professionale

Obiettivo

Integrare i principi dell'orientamento DMT nella conduzione di percorsi individuali e di gruppo.

Contenuti

- Integrazione del Metodo DMT
- Costruzione del percorso di counselling
- Accompagnamento nei processi di autoconoscenza
- Personalizzazione dell'intervento
- Limiti e possibilità della relazione d'aiuto

AREA FORMATIVA 2

Supervisione e pratica professionale

Obiettivo

Consolidare la capacità di riflettere criticamente sulla propria pratica professionale.

Contenuti

- Supervisione di casi
- Analisi dell'esperienza
- Restituzione e confronto
- Etica applicata
- Responsabilità professionale

AREA FORMATIVA 3

Lavorare con i gruppi

Obiettivo

Approfondire la conduzione di gruppi esperienziali e percorsi di formazione.

Contenuti

- Progettazione di incontri
- Facilitazione
- Gestione delle dinamiche complesse
- Leadership collaborativa
- Co-conduzione

AREA FORMATIVA 4

La professione del Counsellor

Obiettivo

Preparare gli studenti all'esercizio della professione.

Contenuti

- Legislazione e aspetti professionali
- Organizzazione dell'attività
- Deontologia
- Lavoro interdisciplinare
- Comunicazione professionale
- Progettazione di percorsi individuali e di gruppo

AREA FORMATIVA 5

Ricerca e sviluppo

Obiettivo

Promuovere un atteggiamento permanente di studio e ricerca.

Contenuti

- Metodologia della ricerca
- Lettura critica dei testi
- Scrittura professionale
- Progettazione culturale
- Evoluzione del Metodo DMT
-

Tirocinio Professionale

Durante il terzo anno gli studenti svolgono il tirocinio pratico previsto dal percorso formativo.

Il tirocinio comprende attività di osservazione, co-conduzione e progressiva conduzione autonoma, sempre accompagnate da momenti di supervisione.

Laboratori Permanenti

Per tutto il terzo anno proseguono:

- supervisione;
- pratica personale;
- conduzione di gruppi;
- simulazioni;
- studio di casi;
- ricerca individuale.

Project Work Finale

Ogni studente realizza un elaborato conclusivo nel quale integra il proprio percorso di formazione, la riflessione teorica e l'esperienza maturata durante il triennio.

L'elaborato costituisce parte integrante dell'esame finale.

Competenze attese

Al termine del percorso triennale il diplomato sarà in grado di:

- condurre percorsi individuali di counselling secondo l'orientamento DMT;
- facilitare gruppi di autoconoscenza e formazione;
- integrare strumenti relazionali, corporei ed esperienziali all'interno di un modello coerente;
- operare nel rispetto del Codice Etico e dei limiti professionali;
- collaborare con altre figure professionali;
- mantenere una pratica permanente di autoconoscenza e supervisione;
- contribuire allo sviluppo della ricerca promossa dal DMT Institute.

Modalità di Valutazione

Il conseguimento del diploma prevede:

- completamento del monte ore previsto;
- esito positivo del tirocinio;
- partecipazione alla supervisione;
- presentazione del Project Work finale;
- colloquio conclusivo con la Commissione d'Esame.

Profilo in uscita

Al termine del triennio il diplomato possiede le competenze necessarie per esercitare la professione di Counsellor DMT secondo l'orientamento del DMT Institute.

La sua preparazione integra conoscenze teoriche, competenze relazionali, esperienza pratica e una consolidata pratica di autoconoscenza, riconosciuta come fondamento permanente dell'identità professionale.

QUARTO ANNO

PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE DMT

Un anno per approfondire, integrare e trasmettere.

Il Percorso di Specializzazione DMT rappresenta il naturale proseguimento del percorso triennale ed è rivolto ai diplomati che desiderano consolidare la propria pratica professionale, approfondire il Metodo DMT e partecipare più attivamente alla vita culturale e alla ricerca promossa dal DMT Institute.

La partecipazione è facoltativa e non costituisce requisito necessario per il conseguimento del Diploma di Counsellor DMT.

Nasce dalla convinzione che la formazione di un professionista della relazione d'aiuto non termini con il diploma, ma continui attraverso la supervisione, la ricerca, il confronto e l'esperienza.

Finalità

Il percorso intende offrire uno spazio dedicato all'integrazione della pratica professionale e allo sviluppo di competenze avanzate nella relazione d'aiuto.

Particolare attenzione viene dedicata alla supervisione, alla conduzione di gruppi, alla ricerca interdisciplinare, alla progettazione culturale e alla trasmissione del Metodo DMT.

Il percorso può inoltre rappresentare un'opportunità per coloro che desiderano integrare il proprio curriculum formativo in funzione dei requisiti richiesti da specifici organismi professionali nazionali o internazionali.

A chi è rivolto

Il Percorso di Specializzazione è destinato a:

- diplomati del DMT Institute;
- counsellor provenienti da altri percorsi formativi, previa valutazione del curriculum e colloquio di ammissione;
- professionisti della relazione d'aiuto interessati ad approfondire l'orientamento DMT.
- Diplomandi NON in possesso di laurea triennale che debbano accumulare ore di pratica per potere essere abilitati alla professione

Aree Formative

Supervisione Professionale Avanzata

Approfondimento della pratica professionale attraverso la supervisione individuale e di gruppo.

- supervisione di casi;
- riflessione sulla pratica;
- etica professionale;
- qualità della presenza.

Ricerca e Sviluppo del Metodo DMT

Partecipazione ai progetti di ricerca promossi dal DMT Institute.

- ricerca interdisciplinare;
- studio comparato;
- sviluppo del Metodo DMT;
- progettazione culturale.

Conduzione di Gruppi

Approfondimento della facilitazione di gruppi esperienziali.

- progettazione;
- leadership collaborativa;
- conduzione;
- co-conduzione.

Didattica e Trasmissione

Per gli studenti interessati all'insegnamento.

- metodologia didattica;
- progettazione formativa;
- osservazione dei docenti;
- affiancamento nelle attività formative.

Approfondimenti Tematici

Ogni anno il DMT Institute individua uno o più temi di ricerca da approfondire attraverso seminari specialistici, workshop e incontri con docenti italiani e internazionali.

Questa scelta consente al percorso di rinnovarsi continuamente e di mantenere vivo il dialogo con la ricerca contemporanea.

Esperienze Formative

Il percorso può comprendere:

- supervisione avanzata;
- attività di ricerca;
- affiancamento ai docenti;
- conduzione di laboratori;
- pubblicazioni;
- partecipazione a convegni;
- viaggi di studio;
- ritiri e residenze di ricerca;
- incontri con Visiting Faculty.

Monte Ore

Il Percorso di Specializzazione prevede un monte ore annuale definito di volta in volta dal DMT Institute in funzione del progetto formativo e delle eventuali esigenze di riconoscimento richieste dagli organismi professionali con i quali l'Istituto collabora.

Portfolio Professionale

Durante il percorso ogni partecipante sviluppa il proprio Portfolio Professionale DMT, documentando:

- attività formative;
- esperienze di supervisione;
- ricerca;
- pubblicazioni;
- progetti;
- attività didattiche;
- collaborazioni.

Il Portfolio rappresenta uno strumento di documentazione del proprio sviluppo professionale e accompagna il percorso anche oltre il termine della formazione.

Attestato Finale

Al termine del percorso viene rilasciato un:

Attestato di Specializzazione DMT

che certifica la partecipazione al percorso avanzato e documenta le competenze e le attività formative svolte.

Una formazione che continua

Il DMT Institute considera la formazione come un processo permanente.

Per questo il Percorso di Specializzazione non rappresenta un semplice anno aggiuntivo, ma uno spazio di ricerca, confronto e approfondimento destinato a chi desidera continuare a coltivare la propria pratica professionale e contribuire allo sviluppo dell'orientamento DMT.

Il principio ispiratore

Trasmettiamo ciò che siamo.

La pratica dell'autoconoscenza non termina con il conseguimento di un diploma. Essa continua ad accompagnare il professionista lungo tutto il suo cammino, rendendo ogni esperienza occasione di ricerca, apprendimento e maturazione.

Corpo Docente

DMT Institute

La Faculty del DMT Institute

La Faculty del DMT Institute è composta da professionisti provenienti da differenti ambiti del sapere e dell'esperienza, accomunati da un'elevata competenza, da un percorso personale di ricerca e da una visione della formazione fondata sulla presenza, sul rigore e sulla responsabilità nella relazione.

La scelta dei docenti è affidata direttamente ai fondatori dell'Istituto. Non si basa esclusivamente sul curriculum o sulla notorietà professionale, ma soprattutto sulla condivisione di valori, sull'integrità personale, sulla qualità della presenza e sulla stima maturata attraverso anni di collaborazione e di confronto.

Molti dei docenti che fanno parte della Faculty non sono soltanto autorevoli professionisti nei rispettivi ambiti, ma anche compagni di ricerca e amici con i quali, nel corso degli anni, è nato un dialogo umano e culturale profondo. Crediamo infatti che una comunità formativa autentica si costruisca prima di tutto attraverso relazioni di fiducia, rispetto reciproco e comune ricerca della verità.

Accanto alla Faculty stabile, il programma si arricchisce ogni anno della partecipazione di visiting professor, ricercatori e professionisti invitati a condurre moduli specialistici, conferenze, laboratori, convegni e viaggi di studio. Questa apertura al dialogo interdisciplinare rappresenta una componente essenziale del progetto educativo del DMT Institute e offre agli allievi l'opportunità di confrontarsi con prospettive, linguaggi ed esperienze differenti, mantenendo sempre la coerenza con i principi ispiratori del Metodo DMT.

Fondatori



Malcolm Bilotta - direttore scientifico

Psicologo, gestalt counsellor, insegnante di yoga e meditazione, Malcolm Bilotta si occupa da oltre vent'anni di ricerca e formazione nell'ambito della conoscenza di sé, della coscienza e dei processi di trasformazione della persona. Insieme a Petulia Lera ha fondato nel 2011 il progetto ConsapevolMente, dal quale sono nati il metodo DMT (Deprogrammazione Mentale Transpersonale) e, successivamente, DMT Academy. Nel corso degli anni ha accompagnato centinaia di persone attraverso percorsi individuali, gruppi, ritiri e programmi formativi, integrando contributi provenienti dalla psicologia, dalla meditazione, dalle tradizioni contemplative e dalle pratiche corporee. È coautore del manuale “Le Chiavi Segrete dell'Enneagramma” e autore del libro “Diventare Nessuno. La Ricetta della Libertà Interiore.”



Petulia Lera - direttrice didattica

Counsellor, insegnante di yoga e meditazione e facilitatrice di percorsi esperienziali, Petulia Lera proviene da una formazione artistica e ha lavorato per alcuni anni nel settore della moda, prima di dedicarsi completamente alla ricerca interiore e alla formazione.

Dai primi anni Duemila approfondisce lo studio della meditazione, della psicologia, dello yoga e delle tradizioni contemplative, sviluppando un approccio che integra espressione creativa, consapevolezza e relazione. Insieme a Malcolm Bilotta ha fondato ConsapevolMente, il metodo DMT e DMT Academy, contribuendo alla formazione di centinaia di studenti. È coautrice del manuale “Le Chiavi Segrete dell'Enneagramma” e autrice del romanzo “Frankenstein è Vivo. Elogio a Luce e Ombra.”

Comitato scientifico



Mauro Bergonzi

Storico delle religioni, psicologo analista e docente universitario, dal 1985 al 2017 ha insegnato Religioni e Filosofie dell'India e Psicologia Generale presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". È analista didatta del Centro Italiano di Psicologia Analitica (CIPA) e autore di numerosi saggi dedicati ai processi meditativi, alla psicologia del misticismo, alla psicologia analitica di C.G. Jung, al pensiero non duale, al dialogo tra Oriente e Occidente e agli studi interdisciplinari sulla coscienza. Uno su tutti il suo "Il sorriso segreto dell'essere. Oltre l'illusione dell'io e della ricerca spirituale" edito dalla casa editrice Ubaldini Roma.

Celebre il suo incontro di persona con Nisargadatta Mharaj nel 1981 a Bombay.



Gioia Lussana

Indianista, insegnante di yoga certificata Y.A.N.I. e formatrice, Gioia Lussana è una delle principali studiose italiane della tradizione tantrica del Kaśmīr e dello yoga classico. Laureata con lode in Filosofia presso l'Università Sapienza di Roma, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Civiltà e Culture dell'Asia con una tesi dedicata al significato dello yoga nel tantrismo hindu delle origini.

Co-fondatrice dell'A.ME.CO. insieme a Corrado Pensa, ha approfondito per oltre vent'anni la pratica della meditazione vipassanā con importanti maestri del buddhismo contemporaneo. Dal 2013 promuove, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Studi Orientali della Sapienza e con il professor Raffaele Torella, seminari dedicati allo studio dei testi tantrici, contribuendo alla divulgazione rigorosa della tradizione filosofica e contemplativa indiana. Nel 2019 ha ottenuto il Grant della Fondazione India-Europa di Nuovi Dialoghi (FIND) per un progetto di ricerca sullo yoga del Kaśmīr.

Comitato scientifico



Angelo Tonelli

Poeta, filologo e grecista, Angelo Tonelli è tra i maggiori studiosi italiani della filosofia greca arcaica, dell'orfismo e dei Misteri antichi. Attraverso traduzioni, saggi e attività divulgativa (ha pubblicato oltre 35 testi tra cui le traduzioni dal greco di tutte le tragedie di Eschilo, Sofocle e Euripide oltre che i frammenti di Eraclito, Parmenide e Pitagora) ha restituito centralità alla dimensione esperienziale della filosofia antica, intesa come pratica di trasformazione e conoscenza di sé. Le sue opere rappresentano oggi un punto di riferimento per gli studi sulla sapienza mediterranea.

Trainer di Ricerca del Sé, ha compiuto un percorso individuale di formazione junghiana con il Dottor Lino Tosca a Genova, membro del C.I. P.A. e si è perfezionato con un corso quadriennale presso la Scuola di Psicoanalisi di Pisa diretta dal Dottor Roberto Bichisecchi. Da anni pratica meditazione di presenza e coltiva pratiche tratte da varie tradizioni spirituali. Dal 1996 dirige la Compagnia Teatro Iniziatico con la quale ha messo in scena tutte le principali tragedie greche, oltre a numerose altre performances rituali.



Paolo Renati

Ingegnere e Scienziato dei Materiali, Paolo Renati ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Fisica dei Sistemi Complessi, specializzandosi nello studio dell'Elettrodinamica Quantistica applicata alla materia vivente. La sua attività di ricerca si colloca all'intersezione tra fisica, biologia e studi sulla coscienza, offrendo una prospettiva scientifica innovativa sui processi della vita e sulle dinamiche dei sistemi complessi.

Comitato scientifico



Michael Wenger

Nato e cresciuto in Svizzera, Michael Wenger ha iniziato il proprio percorso artistico come attore tra Parigi e New York. Nel 1986 incontra Bob Hoffman e il Hoffman Quadrinity Process, esperienza che orienterà profondamente il suo cammino personale e professionale. Nel 1990 fonda, insieme alla sorella Lisa Wenger, l'Istituto Hoffman di Milano, contribuendo alla diffusione in Italia del metodo Hoffman. Nel corso degli anni approfondisce gli insegnamenti della tradizione non duale con numerosi maestri internazionali, in particolare con Ramesh Balsekar a Mumbai. Oggi insegna il Cammino Aperto, ispirato e guidato dagli insegnamenti di Elias Amidon, accompagnando persone e gruppi in percorsi di consapevolezza fondati sulla presenza e sull'indagine diretta dell'esperienza.



Riccardo Cassiani Ingoni

Riccardo Cassiani Ingoni consegue la laurea cum laude in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Pisa e poi il titolo di Dottore in Neurofisiologia alla Università La Sapienza di Roma. Intraprende per sei anni la carriera di ricercatore indipendente presso il National Institutes of Health (NINDS), il centro statunitense di ricerca biomedica più avanzato, dove si occupa prevalentemente di progetti di ricerca nell'ambito delle malattie neurodegenerative e sulla sclerosi multipla.

Per meriti scientifici, riceve il premio Integrative Neural Immune Award nel 2003, conferitogli dal National Institute of Mental Health statunitense, mentre nel 2006 si aggiudica il Premio 'Mangrella in Neuroscienze' bandito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Riccardo Cassiani Ingoni è stato impegnato come ricercatore per il progetto NeuroLab del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e presso il Centro di Medicina Rigenerativa di Barcellona (CMRB).

Riccardo Cassiani Ingoni è docente dei corsi di formazione in Tecniche di Neuromodulazione del Trauma (TNT).

Ammissione, Diploma e Informazioni

DMT Institute

Requisiti per il conseguimento del Diploma Professionale

1. Il DMT Institute è aperto a tutti come percorso di formazione personale, senza creare barriere all'ingresso.

Il percorso formativo del DMT Institute è *aperto* a tutte le persone interessate a intraprendere un serio cammino di studio, ricerca e formazione personale.

Gli studenti possono quindi iscriversi anche qualora desiderino frequentare il percorso esclusivamente per finalità culturali, di sviluppo personale o di arricchimento professionale, senza l'obiettivo di conseguire il Diploma di Counsellor.

2. Il Diploma professionale rispetta gli standard richiesti dagli organismi professionali italiani

Coloro che intendano invece ottenere il *Diploma di Counsellor DMT* e accedere ai successivi percorsi di riconoscimento presso le associazioni professionali di categoria dovranno possedere, al momento previsto dal Regolamento Didattico, i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dagli standard degli organismi professionali ai quali il DMT Institute aderisce o intende aderire.

In particolare, è richiesto:

- il possesso di una laurea di primo livello (laurea triennale) o titolo equipollente;
- oppure, in deroga,*
- il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, accompagnato da almeno *60 mesi* di esperienza documentabile in attività che abbiano comportato competenze relazionali, educative o di aiuto alla persona.

Sono considerati validi, a titolo esemplificativo, percorsi di esperienza maturati nei seguenti ambiti:

- volontariato;
- servizi sociali e socio-educativi;
- scuola e formazione;
- organizzazioni e aziende;
- sport;
- sanità;
- associazionismo;
- cooperative sociali;
- comunità e servizi alla persona;
- altri contesti professionali o associativi nei quali siano state sviluppate competenze relazionali coerenti con la professione di counsellor.

L'eventuale riconoscimento dell'esperienza professionale sarà valutato dalla Direzione Didattica in sede di ammissione, nel rispetto dei criteri previsti dal Regolamento dell'Istituto e dagli standard dell'ente accreditante.

Il Diploma certifica un percorso formativo completo, non la sola partecipazione ai corsi.

Il Diploma di Counsellor DMT viene rilasciato agli studenti che abbiano completato l'intero percorso triennale e soddisfatto tutti i requisiti formativi previsti dal Regolamento Didattico.

Il conseguimento del Diploma richiede:

Frequenza

Partecipazione ad almeno l'80% delle attività formative previste per ciascun anno.

Formazione teorica ed esperienziale

Completamento di tutte le ore di formazione previste dal piano didattico.

Percorso personale

Svolgimento delle sessioni individuali previste dal programma.

Tirocinio

Completamento delle attività di tirocinio o delle esperienze pratiche richieste dalla Scuola.

Supervisione

Partecipazione alle attività di supervisione individuale e di gruppo previste dal percorso.

Valutazioni annuali

Superamento delle verifiche previste al termine di ciascun anno di formazione.

Elaborato finale

Presentazione di un elaborato conclusivo che documenti il percorso di apprendimento, integrazione teorica ed esperienza professionale maturata.

Colloquio finale

Sostenimento di un colloquio conclusivo davanti alla Commissione Didattica.

Etica professionale

Rispetto del Codice Etico, del Regolamento Didattico e degli standard professionali del DMT Institute durante tutto il percorso.

Il Diploma attesta non soltanto il completamento della formazione, ma il raggiungimento delle competenze professionali e relazionali richieste dal Metodo DMT.

Organizzazione del percorso

Il percorso formativo si sviluppa nell'arco di tre anni accademici secondo un calendario comunicato con largo anticipo, così da consentire agli studenti di programmare adeguatamente la propria partecipazione.

La formazione comprende lezioni teoriche, laboratori esperienziali, seminari intensivi, periodi residenziali, attività di tirocinio, supervisione e studio individuale.

Le **sedi** delle attività, il calendario aggiornato e tutte le informazioni organizzative vengono comunicate annualmente dalla Segreteria Didattica.

Le **quote di partecipazione**, le modalità di pagamento, gli eventuali costi di vitto e alloggio relativi ai moduli residenziali e ogni altra informazione amministrativa sono riportati nella *Scheda Annuale di Iscrizione*, costantemente aggiornata e disponibile presso la Segreteria o sul sito dell'Istituto.

Contatti e candidatura

Iniziare un percorso significa scegliere un luogo in cui crescere professionalmente e umanamente.

Per ricevere informazioni dettagliate sul programma, partecipare a un incontro di presentazione o richiedere un colloquio orientativo, è possibile contattare la Segreteria del DMT Institute.

DMT Institute

Istituto di Ricerca e Formazione in Deprogrammazione Mentale Transpersonale

 Sede:
Via Gozzano 9/A Lerici - SP (Italy)

 Email:
info@consapevol-mente.it

 Sito web:
www.consapevol-mente.it

 Telefono: 339 666 03 72



Iniziare un cammino insieme

La scelta di diventare counsellor non coincide semplicemente con l'apprendimento di una professione. È la decisione di coltivare una qualità di presenza che possa diventare risorsa per sé e per gli altri.

Il DMT Institute nasce con l'intento di offrire una formazione rigorosa, umana e interdisciplinare, capace di integrare conoscenza, esperienza e responsabilità professionale.

A chi sceglierà di intraprendere questo cammino, l'Istituto offre non solo un percorso didattico, ma una comunità di ricerca, dialogo e apprendimento continuo, nella convinzione che la qualità dell'accompagnamento dipenda anzitutto dalla qualità della presenza di chi accompagna.

Grazie della tua preziosa attenzione

Petulia Lera e Malcolm Bilotta
co-founder DMT Institute